

## **Chi ha lingua passa il mare**

Imparare le lingue non è solo importante, ma anche bello e saper tradurre è un'arte che può rendere la vita propria e altrui più ricca e interessante oltre a rivelarsi utile nelle più svariate circostanze.

Non sono poi così lontani i tempi in cui erano ben pochi a conoscere la lingua di un altro paese. Anzi, spesso era l'italiano a essere considerato, in un certo senso, una lingua straniera, visto che nel contesto dell'esistenza quotidiana era il dialetto a fare la parte del leone. Le lingue straniere erano parlate da una schiera di eletti, circolavano meno turisti e andare all'estero per proprio diletto, e non per lavoro, era ancora piuttosto insolito.

Nel giro di mezzo secolo la situazione è radicalmente cambiata e la conoscenza delle lingue è diventata fondamentale per la vita professionale, sociale e spesso anche familiare. Le coppie miste sono ormai moneta corrente, si incomincia ad apprendere l'inglese fin dal giardino d'infanzia o dalla scuola primaria e un Erasmus non si nega quasi a nessuno.

La traduzione è diventata la lingua dell'Europa e permette di far circolare non solo leggi e merci, ma anche valori e idee. Il traduttore contribuisce alla cultura del proprio paese permettendo l'accesso ad altre culture e modi di vivere e di pensare, favorisce le relazioni tra i paesi consentendo la comunicazione e, soprattutto, la comprensione. Tradurre per l'Unione europea è un mestiere affascinante che rende possibile il dialogo tra i paesi che ne fanno parte nonché il funzionamento delle istituzioni dell'UE a tutti i livelli: politico, economico e sociale.

La traduzione crea connessioni e getta ponti negli ambiti più disparati, apre nuove prospettive e angoli visuali diversi e può essere un'avventura appassionante. Soprattutto se si decide di imparare non solo l'inglese, il francese o il tedesco... Il mio consiglio è di scegliersi anche una "lingua personale adottiva", come propone il giornalista e scrittore Amin Maalouf, una lingua che per qualche motivo ci attiri, da coltivare per il proprio piacere, ma che prima o poi risulterà anche utile. Non importa se sia poco diffusa come il lituano o l'islandese o al contrario molto popolare come lo spagnolo, né se sia una lingua parlata in paesi remoti come l'urdu o il coreano. Ciò che conta è aprirsi a nuovi valori e sciogliere la lingua. Chi trova una lingua trova un tesoro!